

Bilancio al 31 dicembre 2019

Cortesa S.r.L.

Direzione e coordinamento di Geasar S.p.A.

Sede in Olbia - Aeroporto Olbia Costa Smeralda

Capitale Sociale Euro 250.000 interamente versato

Indice
Relazione sulla Gestione

<i>INQUADRAMENTO</i>	3
<i>SINTESI DELL'ESERCIZIO</i>	4
<i>PRINCIPALI RISCHI CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ</i>	11
<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	13
<i>ALTRE NOTIZIE COME DA INFORMATIVA EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE</i>	14
<i>INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE</i>	14
<i>APPROVAZIONE DEL BILANCIO</i>	14

Prospetti di Bilancio e Nota Integrativa

Inquadramento

La Società Cortesa S.r.l. (o anche la "Società") è stata costituita con atto notarile del 28.12.2006, con un capitale sociale di 250.000 Euro, a mezzo conferimento del ramo d'azienda relativo alle attività commerciali esercitate dalla stessa conferente Geasar S.p.A. nell'ambito del sedime dell'Aeroporto Costa Smeralda, rappresentate da 2 punti vendita di prodotti tipici sardi sotto il marchio "Kara Sardegna" e dalla gestione dei parcheggi a pagamento. Detto conferimento in natura ha iniziato a produrre effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2007.

Ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) si informa che la Società non detiene partecipazioni o azioni proprie né in via diretta né per interposta persona, la Società è interamente detenuta dalla Geasar S.p.A..

La Società coerentemente con il piano di sviluppo industriale ha operato per il conseguimento degli obiettivi su diverse linee di attività, dal Food & Beverage al Retail aeroportuale al car-parking, al fine di assicurare un adeguato livello di servizio nell'area aeroportuale sfruttando le sinergie di Gruppo.

Nel corso del 2013 la Società ha raggiunto un importante obiettivo che ha portato all'intera gestione degli spazi commerciali dedicati alla ristorazione presenti nel Terminal, sia in area Land che in area Air Side. L'implementazione e la diversificazione delle attività di ristorazione, sorte con l'obiettivo di soddisfare esigenze di target diversi di clientela, hanno permesso di conseguire risultati positivi, in termini di quote di mercato e di risultati di esercizio.

Nel corso del 2015 si è dato corso ad un ulteriore sviluppo delle attività, con l'apertura di due nuovi punti vendita stagionali, un piccolo bar nella zona arrivi a servizio oltre che dei passeggeri anche dei meeters & greeters, ed un music bar con servizi di piccola ristorazione a servizio dei gates 3 e 4, in airside.

Nel 2016, all'interno dello shop Karasardegna in airside, è stato aperto il corner a marchio ISOLA, in collaborazione con l'Assessorato al Turismo Commercio e Artigianato della R.A.S. ed è stato lanciato il nuovo sito <http://isola.karasardegna.it/>.

Nel 2017 oltre all'effettuazione di azioni mirate a migliorare l'appeal degli spazi commerciali è stato aperto un nuovo punto vendita di servizi F&B in airside nel sottopiano.

Nel 2018 sono stati realizzati gli ampliamenti dei punti vendita Grain&Grapes, Fish&Wine ed è stato implementato il servizio Grab&go al Time in Jazz. Gli interventi hanno interessato, pertanto, punti vendita già esistenti contribuendo a ampliare l'offerta in termini di spazio vendita, posti a sedere, ma non hanno incrementato il numero dei punti vendita presenti.

Attualmente pertanto la Società gestisce 13 punti vendita, di cui 9 aree Food & Beverage e 4 superfici retail dedicate alla commercializzazione di prodotti tipici regionali e nazionali; ad essi vanno aggiunti il business del catering aereo, il parcheggio e due siti di commercio elettronico su web di prodotti tipici e artigianato sardo, con un fatturato di 16,1 milioni di Euro e oltre 180 risorse impiegate, corrispondenti a 100 teste equivalenti su base annua.

Sintesi dell'esercizio

Signori Soci, sottoponiamo alla vostra approvazione il Bilancio dell'anno 2019.

Il 2019 conferma un trend di miglioramento della attività, nonostante il traffico passeggeri, *driver* di crescita di primo riferimento per la maggioranza delle attività commerciali sia in leggera flessione rispetto al 2018, i ricavi mostrano un andamento crescente.

La crescita dei ricavi dei punti vendita è stata abbastanza disomogenea nelle sue componenti landside ed airside, con una ottima performance in airside e delle sofferenze in landside.

Sono stati eseguiti alcuni efficaci interventi di riqualificazione, ottimizzazione e ammodernamento nelle seguenti aree commerciali:

- Riprogettazione e riqualificazione del punto vendita Kara Cafè, che seppur consegnato in ritardo rispetto alla programmazione dei lavori, ha consentito di consegnare al passeggero uno spazio di F&B nuovo, moderno, con cucina a vista, pizzeria, lo sviluppo di una partnership con Birra Ichnusa, garantendo ottime performances e il miglioramento della qualità percepita;
- Ampliamento del Fish & Wine con allargamento degli spazi di cooking, dei posti a sedere e rivisitazione del menù;
- Ottimizzazione del servizio Grab&go al Kara Jazz per servire anche i passeggeri che hanno meno tempo a disposizione prima dell'imbarco del loro volo;
- Interventi di merchandising e uso di risorse con maggiori capacità di vendita al Karaltaly;
- Attivazione di politiche di upselling;
- Gestione di accordi commerciali con rent a car che operano esternamente allo scalo;
- Messa a regime del sistema evoluto di riconoscimento targhe sia nell'area di parcheggio sosta breve che in quella di lunga sosta.

I risultati ottenuti si inseriscono in un quadro competitivo in continua evoluzione. I convegni internazionali di ACI Europe, l'associazione che raggruppa gli aeroporti internazionali, confermano come la forte competizione economica svolta nelle città e in prossimità degli scali e gli effetti dell'e-commerce, rischiano di indebolire le strutture commerciali degli aeroporti.

Nonostante, infatti, il traffico aereo continui a svilupparsi in modo estremamente interessante non solo in Asia, ma anche in Europa dove si temeva un rallentamento; è da segnalare la riduzione della spesa media per passeggero che nell'ultimo triennio è calata dell'8 %, come segnalato dagli analisti del settore aeroportuale, soprattutto per effetto dell'e-commerce, oltreché in relazione al fatto che si è ridotto del -12% (dal 2013 a oggi) il tempo utile per gli acquisti in aeroporto.

Nonostante il food venga riconosciuto come il primo e ultimo elemento di contatto con la destinazione, la possibilità di sviluppo del settore Food&Beverage dovrà essere stimolata da modalità di erogazione innovative attraverso l'utilizzo del digitale, la raccolta di dati sulle impressioni/sensazioni e sulla aspettative dei passeggeri, la sostenibilità ambientale e la healthy food .

Area di business considerata invece in forte sofferenza è quella del car park in cui si stima una involuzione dei ricavi collegata alla sempre più marcata concorrenza su aree limitrofe all'aeroporto, all'incremento nel livello di erogazione di servizio del trasporto pubblico e allo sviluppo del car sharing.

I risultati economico – finanziari

➤ Analisi Risultato economico

In tabella i ricavi per area di attività confrontati con il 2018

	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
Ricavi per sponsorizzazioni	490.376	442.106	48.270	10,92
Ricavi per servizi Parcheggio	1.628.461	1.636.831	-8.370	-0,51
Ricavi per vendita Prodotti Tipici	4.018.213	3.997.519	20.694	0,52
Ricavi area Food & Beverage e in-flight catering	9.852.105	9.530.599	321.507	3,37
Commerciali non aviation	15.989.155	15.607.055	382.100	2,45
Altri Ricavi Non Aviation	308.548	312.725	-4.177	-1,34
Totale Ricavi	16.297.703	15.919.780	377.923	2,37

I ricavi crescono complessivamente di circa 377 mila Euro e il loro incremento percentuale (+2,37%) è positivo nonostante il traffico risulti in calo.

La crescita di fatturato dei punti Food&Beverage rispetto al 2018, è stata del 3,37%, confermando come gli interventi di riqualificazione e ampliamento succitati abbiano garantito una più efficace penetrazione all'interno dei vari punti vendita. Le attività airside performano molto bene, mentre quelle landside segnano il passo evidenziando segno meno. Il calo registrato nelle richieste di in-flight catering nel 2018 è stato più che recuperato nel 2019 con una ottima performance.

Il retail pur generando un trend positivo ha risentito molto del calo di passeggeri, finendo comunque per attestarsi su un +0,5%, superiore al trend di traffico.

I ricavi del parcheggio, che di norma sono, come è noto, in correlazione diretta con il traffico nazionale, nel 2019 invece mostrano una sostanziale tenuta (-0,5%). Il risultato va valutato molto positivamente se analizzato alla luce del crescente abusivismo delle soste e della crescita della concorrenza dei posti auto gratuiti legati alla proliferazione di centri commerciali limitrofi, con aree di sosta non presidiate.

ANALISI CONTO ECONOMICO	2019	2018	Δ assoluto	Δ %
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.989.155	15.607.055	382.100	2,45
- Altri ricavi e proventi	308.548	312.725	-4.177	-1,34
Valore della produzione "tipica"	16.297.703	15.919.780	377.923	2,37
- Personale	-4.584.103	-4.280.898	-303.205	-7,08
- Materiali di consumo e merci	-5.154.015	-5.162.167	8.152	0,16
- Prestazioni, servizi e varie	-4.606.195	-4.478.106	-128.089	-2,86
<i>di cui Canoni e Servizi amm.vi vs la Controllante</i>	<i>-3.503.427</i>	<i>-3.476.644</i>	<i>-26.784</i>	<i>-0,77</i>
- Saldo proventi e oneri diversi	-130.508	-128.732	-1.776	-1,38
Costi Operativi	-14.474.822	-14.049.903	-424.918	-3,02
Margine Operativo Lordo - EBITDA	1.822.881	1.869.877	-46.996	-2,51
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>11,2%</i>	<i>11,7%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	-381.518	-412.951	31.433	7,61
Risultato Operativo - EBIT	1.441.363	1.456.926	-15.563	-1,07
<i>% sul valore della produzione</i>	<i>8,8%</i>	<i>9,2%</i>		
Proventi - Oneri finanziari	101	-14	115	848,44
UTILE LORDO	1.441.464	1.456.912	-15.448	-1,06
Imposte correnti	-421.242	-436.140	14.898	3,42
Imposte esercizi precedenti	-1.000	0	-1.000	
Imposte anticipate e differite	-1.139	1.228	-2.367	-192,75
UTILE NETTO	1.018.083	1.022.000	-3.917	-0,38

Sul fronte dei costi, si segnalano gli incrementi prevalentemente connessi alla maggiore operatività e quindi personale, costo del venduto, utenze e canoni di concessione verso la controllante, anch'essi legati al volume del fatturato.

L'incremento dei costi del personale è principalmente attribuibile alle risorse aggiuntive per la gestione degli spazi incrementati, a seguito dell'ampliamento dello spazio di vendita Kara Cafè in airside. Nel totale l'organico si è incrementato di 7 risorse medie equivalenti annue, con un costo aggiuntivo di circa Euro 303 mila circa.

Cortesa Srl
Organico equivalente medio annuo

Categorie	al 31/12/2019	al 31/12/2018
CTI	53,65	48,17
Dirigenti		
Quadri	1,00	1,00
Impiegati	17,42	15,94
Operai	35,23	31,23
CTD	53,86	52,33
Impiegati	8,11	7,64
Operai	45,75	44,69
TOTALE	107,5	100,5

La voce Materiali di consumo e merci accoglie il costo per i prodotti destinati alla rivendita e registra un risparmio di circa +6mila Euro che trova rispondenza nel calo del traffico, nonostante i ricavi delle aree

Food&Beverage e Retail mostrino una crescita in contro tendenza con il driver di riferimento. Ciò in virtù del fatto che il costo del venduto si è ulteriormente ridotto nel 2019. Il miglioramento progressivo degli ultimi anni è frutto dell'esperienza maturata nella gestione del settore e di un maggiore controllo a seguito dell'implementazione di un moderno magazzino centralizzato per l'approvvigionamento di tutti i punti Retail e Food&Beverage. D'altra parte, anche un maggiore appeal verso i fornitori del settore ha consentito di ottenere delle scontistiche sui volumi via via crescenti.

Le prestazioni di servizi recepiscono l'incremento dei canoni vs la controllante per circa 26 mila Euro, oltre ad un leggero incremento dei costi per utenze, prevalentemente per effetto di maggiori consumi di energia. In aggiunta si segnala l'incremento dei costi per pulizie legati alle nuove aree e nuovi servizi.

Quale conseguenza dei suddetti fenomeni, il **Margine Operativo Lordo**, pari a 1.822.881 Euro si riduce di 47mila Euro circa, pari al -2,6%. Nel complesso il ritardo nella disponibilità del nuovo punto vendita Kara Cafè in airside, disponibile solo da luglio a causa di un ritardo nella esecuzione dei lavori, ha da un lato consentito di generare ricavi aggiuntivi, ma anche generato maggiori costi di gestione. Solo un anno a regime potrà essere considerato rappresentativo della marginalità aggiuntiva legata all'investimento.

Gli ammortamenti decrescono lievemente con effetto mitigatore rispetto all'aumento dei costi operativi.

L'**Utile netto** è pari a 1.018.083 Euro. In leggera flessione rispetto al 2018 di -3.917 Euro, percentualmente pari al -0,38%.

➤ Investimenti

L'incremento d'immobilizzazioni dell'anno, come esposto in tabella, è pari a 545.606 Euro.

Descrizione opera	Costo
Brevetti e concessioni	72.709
Impianti e macchinari	40.273
Attrezzature	359.887
Mobili e macchine d'ufficio	46.025
Altre immobilizzazioni immateriali	19.233
Imm. In corso	7.480
Totale	545.606

Nel corso del 2019 è stata completata l'installazione del sistema per la gestione centralizzata dei punti vendita F&B e Retail. Il sistema ISELZ permette la gestione di tutte le fasi operative, dalla ricezione della comanda alla chiusura della cassa, oltre alla raccolta dei dati di vendita e la gestione dei locali.

Il progetto è confluito nella voce concessioni, licenze e marchi per la componente software e nella voce mobili e macchine d'ufficio per la componente hardware.

Presso il main park è stato installato un sistema dotato di sbarre automatiche che permette l'accesso ad un'area delimitata in uso ad un sub-concessionario, inserito nella voce impianti e macchinari.

Nella voce attrezzature, pari a 359.887 Euro, confluiscono le nuove attrezzature per diversi punti F&B tra cui i due oggetti di riqualifica: in particolare per il Kara Cafè, oggetto di ampliamento e restyling a cura di Geasar, e per il Kara Kiosk. Anche gli spazi del Kara Kiosk sono stati ampliati a cura di Geasar ma, nell'ambito di tali lavori, Cortesa ha provveduto ad adeguare le aree interne già in uso alla stessa i cui costi sono confluiti alla voce di bilancio altre immobilizzazioni immateriali.

Tra le immobilizzazioni in corso, ossia i cespiti non ancora immatricolati poiché non in funzione o non completati entro dicembre 2019, l'adeguamento dell'app per acquisti F&B al nuovo sistema di fatturazione e l'implementazione di un sistema di sorveglianza del magazzino al fine di monitorare gli accessi.

➤ Analisi della struttura patrimoniale

Di seguito si mostra la struttura patrimoniale della Società classificata sulla base delle “fonti” e degli “impieghi” per gli esercizi 2019-2018.

in euro	2019	2018	Delta	Var %
IMPIEGHI				
Immobilizzazioni immateriali	289.320	288.607	714	0,25%
Immobilizzazioni materiali	1.306.771	1.143.621	163.150	14,27%
Immobilizzazioni finanziarie	150	150	0	
Totale Immobilizzazioni	1.596.241	1.432.378	163.863	14,51%
Imposte differite attive	49.797	50.936	(1.139)	-2,24%
Fondo imposte differite passive	0	0	0	
Fondi rischi, oneri	0	0	0	
TFR	(326.861)	(278.112)	(48.749)	17,53%
Totale fondi e attività non correnti	(277.064)	(227.176)	(48.749)	17,53%
Capitale fisso operativo	1.319.177	1.205.202	115.114	32,04%
Rimanenze di magazzino	394.808	364.868	29.940	8,21%
Crediti commerciali	340.776	272.205	68.571	25,19%
Crediti commerciali Intercompany	270.711	249.838	20.873	8,35%
Crediti tributari	51.152	138.441	(87.289)	-63,05%
Altre attività	56.588	22.821	33.767	147,96%
Debiti commerciali	(635.346)	(679.715)	44.369	-6,53%
Debiti commerciali Intercompany	(1.292.620)	(1.439.551)	146.932	-10,21%
Debiti tributari	(126.391)	(73.878)	(52.513)	71,08%
Altre passività	(496.831)	(484.143)	(12.689)	2,62%
Capitale circolante netto operativo	(1.437.152)	(1.629.113)	191.961	-11,78%
Cassa e banche	3.807.459	4.117.313	(309.854)	-7,53%
TOTALE IMPIEGHI	3.689.483	3.693.401	(2.779)	-0,08%
FONTI				
Capitale sociale	250.000,00	250.000,00		0%
Riserve e risultati a nuovo	2.421.400,65	2.421.400,65		0%
Versamenti in conto capitale				
Utili da distribuire				
Utile dell'esercizio	1.018.082,57	1.022.000,08	-3.917,51	-0,38%
Patrimonio netto	3.689.483	3.693.401	(3.918)	-0,11%
Patrimonio netto di Terzi				
TOTALE FONTI	3.689.483	3.693.401	(3.918)	-0,11%

La struttura patrimoniale evidenzia un lieve aumento del capitale circolante netto operativo al 31 dicembre 2019 rispetto alla chiusura del 2018 dovuto alla contrazione dei debiti cui si somma una modesta crescita dei crediti.

La contrazione dei debiti di -126.099 Euro è principalmente collegata alla diminuzione dei debiti verso i fornitori Intercompany, per circa -147 mila Euro, fornitori Terzi per circa -44 mila Euro, compensato dall'aumento dei debiti verso l'erario per circa +53 mila.

L'aumento dei crediti per 35.922 Euro riflette il normale andamento della gestione.

Il capitale fisso operativo aumenta di 113.975 Euro.

Al 31 dicembre 2019 il Patrimonio Netto è pertanto pari a 3.689.483 Euro contro i 3.693.401 Euro del 31 dicembre 2018. Oltre al risultato del periodo la variazione tiene conto della distribuzione dei dividendi deliberata dall'Assemblea dei Soci a maggio 2019 per 1.022.000 Euro.

➤ Analisi dei flussi finanziari

Di seguito si mostra un dettaglio della posizione finanziaria netta 2019 a confronto con il 2018.

in euro	2019	2018
A Cassa	332.386	262.594
B Banche	3.475.072	3.854.718
C Liquidità (A+B)	3.807.459	4.117.313
D Crediti finanziari correnti		
E Debiti bancari correnti		
F Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
G Altri debiti finanziari correnti		
H Indebitamento finanziario corrente (E+F+G)	0	0
I Posizione finanziaria corrente netta (C+D+H)	3.807.459	4.117.313
J Debiti bancari non correnti		
K Altri debiti non correnti		
L Indebitamento finanziario non corrente (J+K)	0	0
M Posizione finanziaria netta (I+L)	3.807.459	4.117.313

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2019 è positiva per 3.807.459 di Euro contro i 4.117.313 del 31 dicembre 2018.

Di seguito la sintesi del rendiconto finanziario con evidenza dei flussi generati/assorbiti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento degli esercizi 2019 e 2018 a confronto.

in migliaia di euro	2019	2018
Flusso di cassa (generato/assorbito) dalle attività operative	1.257.528	1.547.834
Flusso di cassa (generato/assorbito) dall'attività di investimento	(545.381)	(434.097)
Flusso di cassa (generato/assorbito) dall'attività di finanziamento	(1.022.000)	(863.050)
Variazione finale di cassa	(309.853)	250.687
Disponibilità liquide inizio periodo	4.117.313	3.866.625
Variazione finale di cassa	(309.853)	250.687
Disponibilità fine periodo	3.807.459	4.117.312

Per il dettaglio della movimentazione del CCN si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario di cui alla Nota Integrativa allegata.

Il flusso di cassa dell'attività di investimento per 545.381 Euro deriva totalmente dall'acquisizione di immobilizzazioni immateriali per 97.752 Euro, materiali per 447.855 Euro.

Infine, il flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento è negativo per 1.022.000 Euro per la distribuzione dei dividendi sul risultato 2018.

Complessivamente, la variazione negativa finale di cassa del periodo è pari a 309.853 Euro.

Principali rischi cui è esposta la Società

I principali fattori di rischio cui l'azienda è esposta, di seguito descritti con indicazione delle strategie e politiche di gestione seguite, sono classificati nelle seguenti categorie:

- Rischi strategici
- Rischi operativi
- Rischi finanziari

Rischi strategici

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda emergenza sanitaria, economica e finanziaria mondiale.

L'emergenza COVID19 in Italia si è intensificata all'inizio di marzo e il 12 marzo un decreto nazionale (n. 112 - MIT) ha imposto la chiusura di molti aeroporti in Italia (con solo Cagliari rimasta aperta in Sardegna).

Tale Decreto è stato rinviato ai primi di maggio.

Alla luce degli eventi relativi all'emergenza Coronavirus, Cortesa sta attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. La direzione della Società sta scrupolosamente valutando i relativi potenziali impatti in termini di performance aziendali. Nel periodo futuro la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria potrebbe essere influenzata da una serie di fattori di rischio. Per tali motivi, al fine di rilevare e valutare i propri rischi, Cortesa, per il tramite della sua Controllante Geasar, ha sviluppato un piano economico-finanziario di gestione atto a valutare in modo anticipato gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria in corso e a organizzare un sistema di presidi a tutela del business aziendale, contro i rischi connessi tra i quali: strategia, inflazione, cambiamento radicale nello stile di consumo dei clienti, calo dei consumi.

Inoltre la Società continua a monitorare la situazione con attenzione e a prendere precauzioni in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle autorità locali. Come misura precauzionale, già dall'inizio della pandemia sono stati sospesi tutti i viaggi di lavoro Nazionali ed internazionali fino a nuovo avviso e il personale non operativo è stato messo in smart working, mentre quello operativo è stato messo in Cassa Integrazione.

Si ritiene inoltre che seppur in presenza di un quadro negativo senza precedenti, sulla base delle informazioni attualmente disponibili, tale situazione di emergenza sia da ritenersi transitoria e che, superata la crisi sanitaria, la flessione economica che sarà registrata nei risultati del 2020, sarà progressivamente recuperata in un orizzonte temporale di medio termine.

Rischi operativi

I fattori di rischio operativi sono strettamente collegati allo svolgimento dell'attività aeroportuale e possono impattare sulle performance di breve e lungo termine.

➤ ***Rischi legati all'interruzione delle attività.***

L'emergenza Covid-19 e le conseguenti misure per il contenimento dei contagi, hanno obbligato Cortesa all'interruzione di quasi tutte le attività produttive.

Oltre a ciò, le attività della Società del Gruppo possono subire un'interruzione a seguito di: scioperi del proprio personale, di quello delle compagnie aeree, del personale addetto ai servizi di controllo del traffico aereo e degli operatori di servizi pubblici di emergenza; non corretta e non puntuale prestazione di servizi da parte di soggetti terzi e avverse condizioni metereologiche (neve, nebbia, ecc.). A tale riguardo, gli strumenti di gestione dei rischi sono: piano e procedure di emergenza, staff altamente preparato e competente; piani assicurativi.

➤ ***Rischi legati alla gestione delle risorse umane***

Il raggiungimento degli obiettivi della Società Gruppo dipende dalle risorse interne e dalle relazioni instaurate con i propri dipendenti. Comportamenti non etici o inappropriati dei dipendenti possono avere conseguenze legali e finanziarie sulle attività aziendali. Gli strumenti di gestione dei rischi sono: ambiente di

lavoro ottimale, piani di sviluppo dei talenti, cooperazione e dialogo continuo con sindacati, Codice Etico, procedure ex Legge 231/2001.

Rischi finanziari

Il rischio di credito, connesso alle attività tipiche di gestione, è monitorato costantemente dalla Direzione Amministrativa.

La Società ritiene di essere adeguatamente coperta, dal rischio di credito, grazie anche allo stanziamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti, ritenuto congruo sulla base di stime di relativa non recuperabilità, nonché attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Relativamente al rischio di credito relativo ai rapporti in essere con le Società del gruppo si precisa che nel corso del 2019 la società Airitaly ha onorato tutti i crediti pregressi. Pertanto alla data odierna non emergono significative incertezze circa la disponibilità di risorse idonee a perseguire gli obiettivi strategici di sviluppo della Società secondo le previsioni del Piano Industriale.

➤ **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è ritenuto remoto al 31 dicembre 2019 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e ad abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. La liquidità generata dalla gestione operativa permette di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante.

➤ **Rischio di cambio**

Si segnala che la Società non è soggetta ai rischi di cambio in quanto opera in un contesto nazionale e le transazioni sono regolate in valuta nazionale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come anticipato in premessa, lo scoppio della pandemia COVID-19 e le sue conseguenze sul settore del trasporto aereo e delle connesse attività commerciali in aeroporto, ha praticamente annullato i ricavi dei primi mesi del 2020.

Le attività di Cortesa sono state limitate al minimo servizio indispensabile per garantire la erogazione di pasti agli Enti di Stato e al personale operativo, che garantisce il presidio minimo presso lo scalo.

La maggior parte del personale della società avrà accesso, a partire dal 14 marzo, agli ammortizzatori sociali previsti dal Governo nazionale per l'emergenza in atto e a seguito di accordo sindacale siglato fra la società e le Organizzazioni Sindacali

Lo scenario in cui si opererà nel corso del 2020 è in costante evoluzione. La operatività nei prossimi mesi dipenderà da diversi fattori, tra cui la durata dell'emergenza e delle connesse misure e restrizioni, gli effetti sull'economia e non ultimo l'impatto che tale epidemia potrà avere sulla propensione al viaggio dei passeggeri.

Pertanto, i presumibili impatti economici e finanziari, seppur significativi, non sono stimabili con ragionevole certezza anche in virtù degli adeguamenti necessari nella erogazione del servizio, che al momento non sono ancora noti nel dettaglio e che inevitabilmente comporteranno costi aggiuntivi.

Altre notizie come da informativa ex art. 2428 del Codice Civile

Nel rispetto dell'art. 2428 del C.C. si dichiara che:

- i rapporti con la Società controllante sono esclusivamente di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- i rapporti con la Società collegata Eccelsa Srl sono di natura commerciale, così come indicato in Nota Integrativa;
- non esistono sedi secondarie della Società;
- la Società non ha effettuato operazioni in strumenti finanziari;
- la Società non è significativamente esposta a rischi prezzo, credito, alla liquidità, a rischio di variazione dei flussi finanziari. Per maggiori dettagli connessi ai rischi suddetti si rimanda al commento sull'analisi della situazione finanziaria.

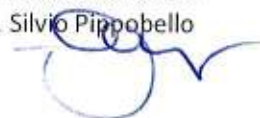
Informativa sulle parti correlate

Nel rispetto del Decreto Legislativo 173/08, si dichiara che le operazioni poste in essere con le parti correlate, descritte in Nota Integrativa, sono di natura commerciale e regolate da appositi contratti a condizioni di mercato.

Approvazione del Bilancio

Con piena soddisfazione per le ottime performance evidenziate nell'esercizio 2019 propongo al Socio Unico di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e di procedere con la delibera inerente la destinazione dell'utile come stabilito dall'Assemblea dei Soci.

Cortesa S.r.l.
L'Amministratore Unico
Ing. Silvio Pippobello



CORTESA SRL

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda

Capitale sociale Euro 250.000 i.v.

P.I. e CF. 02234650907

Direzione e Coordinamento di Geasar S.p.A.

Bilancio al 31 Dicembre 2019

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31-dic-19	31-dic-18
A)	CREDITI V/ SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	<i>Immobilizzazioni Immateriali:</i>		
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	47.491	9.461
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.144	12.455
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	31.360	25.550
7)	altre	198.325	241.141
	Totale Immobilizzazioni Immateriali	289.320	288.607
II	<i>Immobilizzazioni Materiali:</i>		
1)	terreni e fabbricati	41.232	50.203
2)	impianti e macchinario	140.341	138.564
3)	attrezzature industriali e commerciali	1.045.050	902.170
4)	altri beni	78.478	52.684
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	1.670	0
	Totale Immobilizzazioni Materiali	1.306.771	1.143.621
III	<i>Immobilizzazioni Finanziarie:</i>		
1)	partecipazioni in:		
d-bis)	altre imprese	150	150
	Totale Immobilizzazioni Finanziarie	150	150
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.596.241	1.432.378
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	<i>Rimanenze:</i>		
4)	prodotti finiti e merci	387.922	354.538
5)	acconti	6.886	10.330
	Totale	394.808	364.868
II	<i>Crediti:</i>		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<u>31/12/19</u>	<u>31/12/18</u>
1)	verso clienti	333.139	265.338
4)	verso controllanti	128.463	48.307
5)	verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	142.248	201.530
5 bis)	verso erario per crediti tributari	51.152	138.441
5 ter)	verso erario per imposte anticipate	11.689	11.689
5 quater)	verso altri	56.588	22.821
	Totale	11.689	11.689
III	<i>Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
IV	<i>Disponibilità liquide:</i>		
1)	depositi bancari e postali	3.475.072	3.854.718
3)	danaro e valori in cassa	332.386	262.594
	Totale	3.807.459	4.117.313

		31-dic-19	31-dic-18
Totale attivo circolante		4.963.653	5.209.554
D)	RATEI E RISCONTI:		
	ratei e risconti attivi	7.638	6.868
Totale ratei e risconti		7.638	6.868
TOTALE ATTIVO		6.567.532	6.648.799
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31-dic-19	31-dic-18
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	Capitale sociale	250.000	250.000
IV	Riserva legale	106.319	106.319
VI	Altre riserve:		
-	Riserva straordinaria	2.315.082	2.315.082
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	1.018.083	1.022.000
Totale patrimonio netto		3.689.483	3.693.401
C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	326.861	278.112
D)	DEBITI:		
		<i>Esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	
		<u>31/12/19</u>	<u>31/12/18</u>
7)	debiti verso fornitori	611.110	671.857
11)	debiti verso controllanti	1.233.608	1.421.682
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	59.011	17.869
12)	debiti tributari	126.391	73.878
13)	debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	92.023	84.453
14)	altri debiti	404.809	399.689
Totale debiti		2.526.952	2.669.429
E)	RATEI E RISCONTI		
	ratei e risconti passivi	24.236	7.858
Totale ratei e risconti		24.236	7.858
TOTALE PASSIVO		6.567.532	6.648.799

CONTO ECONOMICO		31-dic-19	31-dic-18
A)	(+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni:		
a)	da terzi	13.737.349	13.693.645
b)	da controllanti	757.631	598.263
d)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.494.175	1.315.147
5)	altri ricavi e proventi		
-	da terzi	208.673	207.486
-	da controllanti	96.690	92.626
-	contributi in conto esercizio	3.185	12.614
	Totale	16.297.703	15.919.780
B)	(-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
a)	da terzi	-5.187.399	-5.191.107
7)	per servizi		
a)	da terzi	-645.357	-781.536
b)	da controllanti	-669.874	-470.337
8)	per godimento di beni di terzi		
a)	da terzi	-12.302	-7.930
b)	da controllanti	-3.144.066	-3.121.192
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	-3.295.378	-3.040.077
b)	oneri sociali	-923.556	-874.740
c)	trattamento di fine rapporto	-184.568	-186.131
e)	altri costi:		
e.1)	da terzi	-141.757	-142.354
e.2)	da controllanti	-5.940	-5.940
e.3)	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-32.904	-31.656
10)	ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizz. immateriali	-97.038	-151.706
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-284.480	-240.077
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	0	-21.169
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.384	28.939
14)	oneri diversi di gestione:		
a)	da terzi	-265.106	-225.843
	Totale	-14.856.340	-14.462.854
(A - B)	DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.441.363	1.456.926
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16)	(+) altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	116	106
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:		
c)	verso terzi	0	-109
17 bis)	(-) utile o perdita su cambi:		
	utile su cambi	-15	-10
	Totale	101	-14
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	Totale delle rettifiche	0	0
	Risultato prima delle imposte	1.441.464	1.456.912
20)	(-) imposte sul reddito dell'esercizio correnti differite e anticipate:		
a)	correnti	-421.242	-436.140
b)	imposte esercizi precedenti	-1.000	0
c)	anticipate	-1.139	1.228
	Totale imposte sul reddito	-423.381	-434.912
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.018.083	1.022.000

RENDICONTO FINANZIARIO	31-dic-19	31-dic-18
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.018.083	1.022.000
<i>Imposte sul reddito</i>	423.381	434.912
Interessi passivi/(interessi attivi)	104	13
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cess	1.441.360	1.456.925
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	199.674	186.131
Ammortamenti delle immobilizzazioni	381.518	391.782
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.022.553	2.034.838
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(29.940)	(31.858)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(88.674)	266.295
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	405.872	(371.016)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(770)	(5.927)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	16.378	1.012
Altre variazioni del capitale circolante netto	(160.171)	(181.054)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.165.247	1.712.290
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	104	(13)
(Imposte sul reddito pagate)	(756.899)	(77.984)
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(150.925)	(86.461)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.257.528	1.547.832
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(447.855)	(242.522)
Disinvestimenti	225	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(97.752)	(191.575)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(545.381)	(434.097)

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(1.022.000)	(863.050)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.022.000)	(863.050)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 309.854	250.685
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.117.313	3.866.626
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	3.854.718	3.682.775
denaro e valori in cassa	262.594	183.851
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.807.459	4.117.312
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	3.475.072	3.854.718
denaro e valori in cassa	332.386	262.594

CORTESA SRL

Sede in Olbia Aeroporto Costa Smeralda
 Capitale sociale Euro 250.000 i.v.
 Direzione e Coordinamento di Geasar S.p.A.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.)

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Infine, a completamento dello stato patrimoniale e del conto economico è stato predisposto il rendiconto finanziario, che espone le variazioni delle disponibilità liquide intervenute nel corso dell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto altresì conto di quanto indicato al successivo paragrafo "Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio" con riferimento alla messa in liquidazione della società correlata Air Italy S.p.A. in liquidazione, intervenuta in data 11 febbraio 2020, e al diffondersi dell'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 (Coronavirus).

In tale contesto gli Amministratori hanno predisposto un forecast di gruppo, al fine di valutare gli impatti derivanti dalla chiusura prolungata dell'aeroporto, dalla prevedibile drastica diminuzione del traffico passeggeri e della diminuzione dei ricavi delle vendite, per l'esercizio in corso, unitamente alle misure che si renderanno necessarie per assicurare il flusso dei passeggeri ed ai clienti dei vari punti vendita nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e di distanziamento sociale da adottarsi alla riapertura. Sulla base di tale forecast, che prevede oltre ad una significativa riduzione dei ricavi anche l'adozione di misure di cost saving, incluso il ricorso agli ammortizzatori sociali previsti dalle misure governative adottate per la situazione di emergenza Covid-19, gli Amministratori confermano il presupposto della continuità aziendale, disponendo la Società e la capogruppo Geasar, qualora necessario, di una solidità patrimoniale e finanziaria che unitamente alle misure di contenimento dei costi e differimento di taluni investimenti considerati posticipabili, è ritenuta idonea al superamento dell'attuale fase di emergenza nella prospettiva di graduale recupero dell'attività nella seconda parte del 2020.

Ai sensi dell'art. 2423, 5° comma, c.c., lo Stato Patrimoniale, il Conto economico e la Nota Integrativa sono redatti all'unità di euro.

Nella Nota integrativa sono omesse le descrizioni degli importi con saldo a zero che comunque non hanno registrato movimentazione nel corso dell'anno. Nei prospetti di bilancio sono riportati i valori delle voci dell'esercizio precedente, eventualmente riclassificate, ove necessario per una corretta comparazione secondo l'art. 2423 ter del c.c..

Informativa dell'attività di Direzione e Coordinamento della società

Come richiesto dall'art. 2497 bis 4° comma del Codice Civile si fornisce un riepilogo con i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 di Geasar S.p.A., società che esercita su Cortesa S.r.l. l'attività di direzione e coordinamento.

Euro	31/12/2018
A) Valore della produzione	52.293.593
B) Costi della produzione	-34.054.455
A-B) Differenza fra valore e costi della produzione	18.239.138
C) Proventi e oneri finanziari	3.154.968
Utile e perdita dell'esercizio	15.727.787
C) Totale attivo corrente	57.823.295
B) Totale attivo immobilizzato	46.212.706
D - E) Passivo corrente	-34.009.461
B) Passivo non corrente	-3.043.583
A) Patrimonio netto	66.982.958

La società Cortesa S.r.l. è controllata indirettamente dalla Alisarda S.p.A., Capogruppo del Gruppo Alisarda S.p.A. che include nella propria area di consolidamento la società Cortesa s.r.l., attraverso il controllo della Società Geasar S.p.A..

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 in osservanza dell'art. 2426 del codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto, laddove previsto con il consenso del Collegio Sindacale, e sono esposte nei prospetti di bilancio al netto delle quote di ammortamento accumulate.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sulla base di un periodo ritenuto congruo a ripartire il costo per la prevista utilità futura come di seguito riportato:

- Costi di impianto ed ampliamento 5 anni;
- Costi di sviluppo 5 anni;
- Diritti di brevetto e utilizzo delle opere dell'ingegno (software) 3 anni,
- Marchi 10 anni e fiscalmente dedotti in diciottesimi,
- Altre immobilizzazioni immateriali che esauriscono la loro utilità futura in 4 anni.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

I costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo di cinque anni, con ammortamento a quote costanti. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. I costi sostenuti per la ricerca di base sono addebitati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del c.c.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Nella tabella che segue vengono riepilogate le vite utili applicate:

Classificazione di dettaglio in bilancio	Vite utili
Impianti e macchinari (sistemi di gestione e controllo accessi dei parcheggi)	6,66 anni
Impianti e macchinari (impianti elettrici parcheggi)	10 anni
Impianti ripresa fotografica	3,33 anni
Attrezzature e utensili (attrezzatura varia e minuta per il Food & beverage)	4 anni
Attrezzature e utensili (carrelli e apparecchiature per il Food & beverage)	6,66 anni
Macchine d'ufficio	5 anni
Autoveicoli	4anni
Mobili e arredi	6,66 anni
Cartellonistica e insegne	10 anni
Stigliatura	10 anni
Stoviglie ed attrezzatura da cucina	6,66 anni

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito, l'ammortamento viene ridotto del 50% al fine di rifletterne il minor utilizzo, qualora la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente da quella calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile per l'uso.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

Le spese di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono e sono ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso, mentre le spese di manutenzione ordinaria sono interamente imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione al minor valore di realizzo viene ripristinato il valore originario. Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

A tal fine, il valore dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono i depositi bancari, iscritti al loro presunto valore di realizzo che coincide con il valore nominale ed il denaro in cassa, iscritto al valore nominale. Si tratta di valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde all'importo del debito maturato in base al nuovo D.Lgs. 252/2005 a favore dei lavoratori dipendenti in forza a fine esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni già corrisposte, per qualsiasi forma previdenziale integrativa e complementare scelta dal dipendente. Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente o residuamente al fondo INPS dedicato a partire dalla data della scelta.

Imposte

Le imposte correnti per IRES e IRAP sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione dell'imponibile.

Ai fini dell'IRES la Società aderisce al regime del consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti del T.U.I.R. che consente di determinare in capo alla società consolidante Alisarda S.p.A. una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società partecipanti al consolidato fiscale.

Ciascuna società aderente al consolidato fiscale trasferisce alla società consolidante il reddito (o la perdita) realizzata; la società consolidante rileva un credito nei suoi confronti pari all'IRES dovuta sul reddito trasferito e la società consolidata rileva un debito di pari importo verso la società consolidante.

Nel caso in cui la società consolidata trasferisca una perdita, la società consolidante rileva un debito pari all'IRES calcolata sulla parte di perdita effettivamente compensata nell'ambito del consolidato fiscale, mentre la società consolidata rileva un credito di pari importo verso la società consolidante.

I debiti / crediti per l'IRES corrente sono contabilizzati, rispettivamente, alla voci "debiti verso controllante" e "crediti verso controllante".

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

La loro valutazione è effettuata tenendo conto dell'aliquota d'imposta che si prevede la società sosterrà nell'anno in cui tali differenze temporanee concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data del bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate nella voce "fondo imposte differite" iscritta nel passivo tra i fondi rischi e oneri; le imposte differite attive sono rilevate nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le imposte differite attive sono iscritte in bilancio nel rispetto del principio della prudenza se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono comunque iscritte in bilancio su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite passive relative alle riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di procedere ad una loro distribuzione.

Debiti

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'eventuale attualizzazione dei debiti commerciali viene effettuata solo se il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato dei beni acquistati con pagamento a breve termine e se la dilazione concessa eccede significativamente l'esercizio successivo.

Costi e ricavi

I ricavi e i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, ed al netto degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

In particolare, la competenza viene garantita dal riconoscimento:

- dei ricavi e costi per prestazioni di servizi e di quelli aventi natura finanziaria, sulla base della maturazione temporale alla data di bilancio;
- dei ricavi e costi per vendita e acquisto di prodotti nel momento di trasferimento della proprietà e dei rischi, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Contributi in conto esercizio

I contributi in conto esercizio sono accreditati a conto economico al fine di correlarli con i costi per i quali sono stati ottenuti. Sono iscritti secondo il principio della competenza, quando esiste la ragionevole certezza giuridica del loro percepimento.

Analisi delle voci di bilancio:

ATTIVO**B) IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La composizione delle immobilizzazioni immateriali è illustrata nelle tabelle sottostanti dalle quali si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli ammortamenti accumulati ed ai residui da ammortizzare, esposti per singola categoria di beni.

	31-dic-19			31-dic-18		
	Costo	(F.do ammort.to)	Valore netto	Costo	(F.do ammort.to)	Valore netto
- diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	309.888	-262.396	47.491	241.729	-232.268	9.461
- conc., licenze, marchi e diritti simili	75.513	-63.370	12.144	70.963	-58.509	12.455
- immobilizz.ni in corso e acconti	25.550		31.360	25.550		25.550
- altre	743.883	-545.558	198.325	724.651	-483.510	241.141
	1.154.834	-871.324	289.320	1.062.893	-774.286	288.607

Nella voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" si registra un incremento di circa 68 mila euro per l'acquisto di n. 30 licenze per i registratori fiscali presenti in tutti i punti vendita, e lo studio e analisi dell' interfaccia delle casse verso il nuovo sistema contabile SAP S/HANA.

La sostituzione dei registratori di cassa è stata eseguita in ottemperanza alle disposizioni di Legge n. 58 del 28 giugno 2019 recante la trasmissione telematica dei corrispettivi a far data dal 1° Luglio 2019..

L'incremento della voce " concessioni licenze e marchi" per 5 mila euro è relativo allo sviluppo di nuove funzionalità del sito Kara Sardegna Web.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso" confluiscono i costi sostenuti per l'implementazione di un software per la gestione del magazzino e l'interazione con i punti vendita per circa 25 mila euro; ed i costi per la realizzazione di una app che consentirà, ai clienti, di acquistare i servizi di ristorazione/bar tramite il proprio smartphone senza fare lunghe file alle casse, per circa 6 mila euro.

Nella voce "altre", confluiscono i costi sostenuti per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi ammontano a circa 19 mila euro, e si riferiscono a:

- lavori ampliamento Kara Kiosko per circa 14 mila euro;
- lavori per la fibra ottica e per il sistema di cablaggio per il main park per circa 5 mila euro.

I movimenti intervenuti nella consistenza delle singole voci sono i seguenti:

	Saldo	Incrementi	Ammortamento dell'esercizio	SALDO
	31-dic-18			31-dic-19
- diritti brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	9.461	68.159	-30.129	47.491
- conc., licenze, marchi e diritti simili	12.455	4.550	-4.861	12.144
- immobilizz.ni in corso e acconti	25.550	5.810		31.360
- altre	241.141	19.233	-62.048	198.325
	288.607	97.752	-97.038	289.320

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Alla data del 31/12/2019 le immobilizzazioni ammontano a circa 1.307 mila euro. Tale valore include gli incrementi dell'esercizio ed è esposto al netto dei fondi ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le variazioni intervenute nel corso del 2019 nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti seguenti:

COSTO	SALDO 31/12/18	Acquisizioni Incrementi	Riclassifiche	(Decrementi)	SALDO 31/12/19
<i>terreni e fabbricati</i>					
- Costruzioni leggere	89.709				89.709
	89.709				89.709
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	359.927	40.273			400.200
	359.927	40.273			400.200
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	2.166.366	359.887			2.526.253
<i>altri beni</i>					
- mobili e macchine d'ufficio	424.744	46.025		-750	470.019
- automezzi	27.393				27.393
	2.618.503	405.912		-750	3.023.665
Immobilizzazioni in corso e acconti		1.670			1.670
Totale	3.068.139	447.855		-750	3.515.243

AMMORTAMENTI	SALDO 31/12/18	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	(Decrementi)	SALDO 31/12/19
<i>terreni e fabbricati</i>					
- Costruzioni leggere	39.506	8.971			48.477
	39.506	8.971			48.477
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	221.363	38.496			259.859
	221.363	38.496			259.859
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	1.264.196	217.007			1.481.203
<i>altri beni</i>					
- mobili e macchine d'ufficio	374.258	18.541		-525	392.274
- automezzi	25.195	1.466			26.660
Totale	1.924.517	284.480		-525	2.208.473

VALORE NETTO	SALDO 31/12/18	Acquisizioni / Riclassifiche	Ammortamenti	(Decrementi)	SALDO 31/12/19
<i>terreni e fabbricati</i>					
- costruzioni leggere	50.203		-8.971		41.232
	50.203		-8.971		41.232
<i>impianti e macchinari</i>					
- impianti e macchinari specifici	138.564	40.273	-38.496		140.341
	138.564	40.273	-38.496		140.341
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>					
- attrezzatura varia e minuta	902.170	359.887	-217.007		1.045.050
<i>altri beni</i>					
- mobili e macchine d'ufficio	50.486	46.025	-18.541	-225	77.745
- automezzi	2.198		-1.466		733
	954.854	405.912	-237.013	-225	1.123.528
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		1.670			1.670
Totale	1.143.621	447.855	-284.480	-225	1.306.771

I dati suesposti evidenziano investimenti lordi dell'anno per circa 448 mila euro ai quali si sommano circa mille euro di investimenti in corso dal 2018. Tali costi sono esposti in bilancio tra le seguenti categorie:

- "Impianti e macchinari" per circa 40 mila euro circa si riferiscono principalmente all'acquisto delle barriere automatiche per l'accesso al main park ed all'autonoleggio privato della Sixty con relativo sistema lettura targhe.
 - "Attrezzature Industriali e commerciali" per circa 360 mila euro si riferiscono principalmente all'acquisto di materiali per il Kara Kafè, il quale ha subito una ristrutturazione con ampliamento dell'area ristorazione, con annesse le aree dalla pizzeria al fast food. Le attrezzature comprendono: cucine e forni, cappe, frigo, vetrine, banchi frigo e lavastoviglie per circa 160 mila euro; e tutti gli arredi per la sala, tavoli, sedie, sgabelli e delle pedane per circa 200 mila euro.
 - "Macchine d'ufficio" per circa 45 mila euro relativi all'acquisto dei registratori fiscali, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 12-quinques del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 6-ter dell'articolo 1 del citato decreto legislativo n. 127 del 2015, che prevede la trasmissione telematica dei corrispettivi a partire dal 01 luglio 2019. Inoltre, sono stati acquistati n.10 Ipad per i punti vendita per la gestione delle ordinazioni, integrate con il gestionale del magazzino e i registratori di cassa, in accordo con la compliance aziendale che in un ottica di ottimizzazione delle risorse presenti a magazzino ha integrato i sistemi di vendita e magazzino.
- Le immobilizzazioni in corso sono relative per mille euro all'acquisto delle telecamere per il magazzino; e per circa 660 euro all'implementazione dell'app del food e beverage.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Alla data del 31/12/2019 le immobilizzazioni ammontano a circa 150 euro.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

L'analisi delle rimanenze di merci è la seguente:

Prodotti finiti e merci	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
prodotti finiti e merci	387.922	354.538	33.384	9%
depositi cauzionali di terzi	6.886	10.330	-3.444	-33%
	394.808	364.868	29.940	8%

La voce prodotti finiti e merci è relativa ai prodotti detenuti nel magazzino e relativi alla vendita diretta e alle attività di ristorazione presenti in aeroporto. La voce ha subito un incremento di circa 33 mila euro. La scorta di magazzino è mantenuta al livello minimo al fine di evitare il deperimento dei prodotti stessi e garantire la qualità dei servizi.

II - CREDITI

Il saldo clienti è così composto:

Crediti	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
clienti terzi	333.139	265.338	67.801	26%
clienti società controllanti	128.463	48.307	80.155	166%
clienti società sottoposte al controllo delle controllanti	142.248	201.530	-59.282	-29%
<i>Totale</i>	603.850	515.175	88.674	17%

I crediti commerciali presentano un incremento (+17%) rispetto all'esercizio precedente per effetto dell'aumento del fatturato.

I crediti commerciali sono ricondotti al loro valore di realizzo mediante un fondo svalutazione crediti determinato ad ogni periodo sulla base di una specifica analisi, sia delle pratiche in contenzioso, che delle pratiche che pur non essendo in contenzioso, presentano una anzianità significativa.

CREDITI INFRAGRUPPO

L'analisi dei crediti verso le altre società del gruppo, regolati a normali condizioni di mercato, è la seguente:

	CREDITI FINANZIARI		CREDITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Geasar S.p.A. (controllante diretta)			127.709		127.709
Alisarda S.p.A. (controllante indiretta)			753		753
Eccelsa Aviation Srl			3.321		3.321
Air Italy S.p.A.			133.987		133.987
Meridiana Maintenance S.p.A.			4.149		4.149
Air Italy Fleet Management S.p.A.			792		792
<i>Totale</i>			270.711		270.711

I crediti infragruppo, pari a circa 270 mila euro al 31 dicembre 2019, si incrementano di circa 21 mila euro, rispetto al 31/12/2018.

I crediti maturati al 31 dicembre 2019 verso Air Italy sono relativi a fatture non ancora scadute, e presentano un decremento rispetto al precedente esercizio di circa 63 mila euro.

I crediti verso la controllante Geasar per 128 mila euro sono inerenti all'attività di impresa e sono quindi di natura commerciale, derivanti da operazioni regolate a normali condizioni di mercato e si riferiscono principalmente a contratti di sponsorizzazione. L'incremento generato nel corso del 2019, per 80 mila euro circa, è dovuto ai maggiori servizi erogati.

ATTIVO CIRCOLANTE	31/12/19			31/12/18		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
<i>Crediti:</i>						
verso clienti terzi	333.139			265.338		
verso controllanti	128.463			48.307		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	142.248			201.530		
verso Erario per crediti tributari	51.152			138.441		
verso Erario per imposte anticipate	38.108	11.689		39.247	11.689	
verso altri	56.588			22.821		
	749.698	11.689		715.684	11.689	

I crediti verso "clienti terzi", rappresentano i crediti, puramente commerciali, derivanti dalla vendita dei prodotti tipici di Kara Sardegna e Kara Italy, i servizi di parcheggio, le attività Food & Beverage e le vendite web.

Al fine di tener conto dei rischi sulla recuperabilità dei crediti di natura commerciale si è provveduto ad iscrivere un fondo svalutazione crediti per un importo di circa 63 mila euro.

La movimentazione del Fondo nell'esercizio 2019 è la seguente:

	Consistenza al 31/12/2018	Accant.to	Utilizzo	Consistenza al 31/12/2019
fondo svalutazione crediti	69.656	0	-6.860	62.796
<i>Totale</i>	69.656		-6.860	62.796

Nel corso dell'esercizio si è provveduto allo stralcio di circa 7 mila euro di crediti commerciali in quanto ritenuti non recuperabili.

La suddivisione dei crediti verso Erario, delle imposte anticipate e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2019		31/12/2018	
	entro l'esercizio	oltre l'esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
crediti tributari				
crediti verso l'erario per ritenute subite	25		27	
crediti Istanza Ires (art. 2 del decreto legge 6 dicembre 2011)	51.127		46.247	
crediti per IVA	0		92.167	
crediti per imposte anticipate:				
crediti per IRES anticipata	38.108	11.689	39.247	11.689
	89.260	11.689	177.688	11.689
crediti v/altri				
altri crediti	56.588		22.821	
<i>Totale</i>	56.588		22.821	

Per l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio della voce "crediti per imposte anticipate" si rinvia all'allegato 2 della presente nota integrativa.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

DISPONIBILITA LIQUIDE

Il saldo pari a 3.807 mila euro rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In dettaglio 3.475 mila euro sono rappresentati dal saldo positivo dei conti correnti bancari intrattenuti dalla Società con vari Istituti di Credito, mentre 332 mila euro rappresentano il saldo di cassa al 31/12/2019.

Tale voce è dettagliata nella tabella che segue:

	CONSISTENZA FINALE	CONSISTENZA INIZIALE
	31/12/19	31/12/18
DEPOSITI BANCARI		
Banco di Sardegna S.p.A	2.741.345	3.240.197
Intesa San Paolo S.p.A.	733.727	614.522
TOTALE	3.475.072	3.854.718

	CONSISTENZA FINALE	CONSISTENZA INIZIALE
	31/12/19	31/12/18
DENARO E VALORI IN CASSA		
cassa	332.386	262.594
TOTALE	332.386	262.594

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è così dettagliata:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Risconti attivi entro l'esercizio:				
Abbonamenti annuali giornali e riviste	717	410	307	75%
canone dominio e connessione Internet	267	395	-129	-33%
canone assistenza software	841	250	591	237%
sponsorizzazioni	5.086	5.813	-727	100%
Risconti attivi pluriennali:				
Abbonamento newsletter	726		726	100%
Totale risconti attivi	7.637	6.868	769	11%

Non vi sono ratei e risconti superiori ai cinque anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

Le variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto sono le seguenti:

	Capitale sociale	Riserva Legale	altre Riserve	Utile (perdite) dell'esercizio	Totale
Situazione al 31/12/2016	250.000	106.318	2.315.083	664.812	3.336.213
Risultato dell'esercizio corrente				863.050	863.050
- Altre destinazioni				-664.812	-664.812
Situazione al 31/12/2017	250.000	106.318	2.315.083	863.050	3.534.452
Risultato dell'esercizio corrente				1.022.000	1.022.000
- Altre destinazioni				-863.050	-863.050
Situazione al 31/12/2018	250.000	106.318	2.315.083	1.022.000	3.693.400
Risultato dell'esercizio corrente				1.018.083	1.018.083
- Altre destinazioni				-1.022.000	-1.022.000
Situazione al 31/12/2019	250.000	106.318	2.315.083	1.018.083	3.689.483

L'utile dell'esercizio 2018 è stato interamente distribuito ai soci.

Ai sensi del comma n. 7 bis dell'art. 2427 del Codice Civile, nel prospetto che segue le voci del Patrimonio netto sono analiticamente esposte con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Possibilità di utilizzazione e distribuzione	Quota disponibile
Capitale sociale	250.000		
Riserva legale	106.319	*	56.319
Riserva straordinaria	2.315.082	A, B,C	2.315.082
Totale	462.638		2.371.401
Quota non distribuibile			56.319
Quota distribuibile			2.315.082

* La riserva legale è vincolata all'utilizzo per copertura perdite per 20% del capitale sociale, pari a 50.000 € (B)

* La restante parte pari a 56.319 può essere destinata oltre alla copertura delle perdite anche per aumento di capitale (A,B)

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

	SALDO 31/12/18	ACCAN.TO	UTILIZZI / ANTICIPAZIONI	TRASFERIMENTI ALTRI FONDI	SALDO 31/12/19
fondo TFR	278.112				278.112
maturato dell'anno		194.897			194.897
rivalutazione netta		4.777			4.777
anticipazioni			-94.014		-94.014
trasferimento ad altri fondi				-56.911	-56.911
Totale	278.112	199.674	-94.014	-56.911	326.861

La voce rappresenta l'ammontare accantonato a favore dei dipendenti in forza al 31/12/2019 per effetto delle suddette variazioni. L'accantonamento è al netto delle imposte e delle ritenute.

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla Società al 31/12/2019 in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del C.C. e della vigente normativa in materia previdenziale ed il contratto collettivo del settore.

D) DEBITI

ANALISI DEI DEBITI IN BASE ALLA SCADENZA

I debiti sono valutati al loro valore nominale. L'intero aggregato risulta iscritto in bilancio per 2.526 mila euro.

	31/12/19			31/12/18		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso fornitori	611.110			671.857		
debiti verso imprese sottoposte a controllo dalla controllante	59.011			17.869		
debiti verso controllanti	1.233.608			1.421.682		
debiti tributari	126.391			73.878		
debiti v/ istituti previd. e secur. sociale	92.023			84.453		
altri debiti	404.809			399.689		
	2.526.952			2.669.429		

I "Debiti verso fornitori" esigibili entro l'esercizio successivo rappresentano l'ammontare dei debiti per servizi e per forniture ricevute, riflettenti il normale funzionamento della Società. I suddetti debiti si sono decrementati del -9%.

Il saldo a fine esercizio comprende anche le fatture da ricevere per un importo di circa 141 mila euro e note credito da ricevere per 115 mila euro.

DEBITI INFRAGRUPPO

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

	DEBITI FINANZIARI		DEBITI COMMERCIALI		TOTALE
	< 1 ANNO	> 1 ANNO	< 1 ANNO	> 1 ANNO	
Geasar S.p.A. (controllante diretta)			911.429		911.429
Alisarda S.p.A. (controllante indiretta)			322.179		322.179
IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI					
Air Italy S.p.A.			59.011		59.011
<i>Totale</i>			1.292.620		1.292.620

I debiti verso la controllante diretta Geasar, pari a circa 911 mila euro, si riferiscono principalmente a fatture da ricevere per:

- costi per canoni amministrativi per circa 628 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti utenze comuni (acqua, energia elettrica) per circa 274 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti corsi e-learning e tesseramento per circa 4 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti cancelleria per circa 3 mila euro;
- costi sostenuti per riaddebiti vari per un importo totale di circa 2 mila euro.

I debiti verso la controllante indiretta Alisarda Spa per il consolidato fiscale si sono incrementati per circa 332 mila euro. Nel corso del 2019 la Società ha provveduto al pagamento del consolidato fiscale per un totale di 613 mila euro, rispettivamente per il 2017 pari a 281.606 euro e per il 2018 per 331.916 euro.

ANALISI DEI DEBITI TRIBUTARI

La composizione dei debiti tributari è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
imposte sul reddito - IRAP corrente	668	39.152	-38.484	-98%
debiti verso l'erario per ritenute Irpef dipendenti e lavoratori autonomi e collaboratori	37.389	34.726	2.663	8%
debiti erario c/iva	88.334		88.334	100%
<i>Totale</i>	126.391	73.878	52.513	71%

I debiti per imposte IRAP, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio, ammontano a circa 668 euro.

I debiti tributari riferiti al personale rappresentano le ritenute d'acconto operate, in qualità di sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente e dei lavoratori autonomi nel mese di dicembre 2019. Tali ritenute sono state versate nei termini di legge nel mese di gennaio 2020.

ANALISI DEI DEBITI PREVIDENZIALI

La composizione dei debiti previdenziali è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
debiti verso Inps	86.974	74.130	12.844	17%
debiti verso Inail	786	5.546	-4.760	-100%
debiti v/altri fondi pensione	1.781	2.451	-671	-27%
debiti v/ Prevaer Fondo Pensione	230	105	125	118%
Totale	92.023	84.453	7.569	9%

I debiti previdenziali si incrementano del 9% rispetto all'esercizio 2018, per maggiori debiti legati all'incremento del numero del personale ed all'allargamento del periodo di assunzione dei dipendenti.

ANALISI DEGLI ALTRI DEBITI

La composizione degli altri debiti è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
debiti verso Sindaci per emolumenti	18.543	19.966	-1.424	-7%
altri debiti per cessioni del quinto	1.791	875	916	105%
debiti per ritenute sindacali	371	407	-36	-9%
debiti v/dipendenti per 13ma mensilità	272		272	
debiti v/dipendenti per 14ma mensilità	68.519	63.784	4.735	7%
debiti verso il personale per ferie non godute	110.540	109.004	1.535	1%
debiti per transazioni carte di credito	7.367	7.367		
debiti verso Dipendenti	190.194	191.122	-927	0%
depositi cauzionali di Terzi	7.027	7.027		
debiti v/altri	184	102	82	80%
Totale	404.809	399.689	5.120	1%

La modesta crescita della voce "Altri debiti" è sostanzialmente legata ai debiti verso dipendenti.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Risconti passivi				
ricavi per parcheggio	21.758	3.440	18.318	100%
ricavi per sponsorizzazioni	2.478	3.831	-1.353	-35%
	24.236	7.271	16.965	233%
Risconti passivi pluriennale				
credito d'imposta L. 296/2006	¹ 0	587	-587	-100%
	¹ 0	587	-587	-100%
Totale risconti passivi	24.236	7.858	16.378	208%

I risconti passivi pluriennali relativi al credito credito d'imposta L. 296/2006 per i contributi si sono chiusi nel corso del 2019.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

La società non effettua alcuna ripartizione territoriale dei ricavi in quanto l'azienda opera unicamente nel territorio del Comune di Olbia. La ripartizione dei ricavi relativi alle vendite e prestazioni (voce A1 del conto economico) è la seguente:

<i>Analisi per categoria di attività:</i>	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
ricavi per sponsorizzazioni	490.376	442.106	48.270	11%
ricavi per servizi parcheggio	1.628.461	1.636.831	-8.370	-1%
ricavi per attività commerciali	13.870.318	13.528.117	342.201	3%
Totale	15.989.155	15.607.055	382.100	2%

I ricavi crescono complessivamente di circa 382 mila Euro e il loro incremento percentuale (+2,7%) è positivo mentre il traffico risulta in calo.

All'interno dei ricavi per attività commerciali dirette (food e retail) i ricavi dell'area food and beverage e in-flight catering rappresentano una porzione importante del fatturato complessivo e sono il risultato del piano di sviluppo commerciale, che negli ultimi anni si è focalizzato sulle differenti esigenze del passeggero; ideando nuovi format, appositamente studiati per anticipare e assecondare le esigenze dei passeggeri.

La crescita percentuale dei punti food & beverage rispetto al 2019, pari al 1,9%, ha confermato come gli interventi di ammodernamento adottati fossero necessari per una più efficace penetrazione all'interno dei vari punti vendita. Contestualmente il consolidamento del processo di regolazione degli slots aeroportuali ha consentito una più omogenea distribuzione dei voli sulle fasce orarie ha contribuito a contenere i picchi di traffico, che rappresentano anche per le attività commerciali una criticità in termini di capacità di adeguatamente servire tutti i flussi.

Il calo registrato nelle richieste di in-flight catering nel 2018 è stato più che recuperato nel 2019 con una ottima performance pari al +18%.

Il retail pur generando un trend positivo ha risentito molto del calo di passeggeri, finendo comunque per attestarsi su un +0,6%, superiore al trend di traffico, peraltro molto positiva in airside e negativa in landside.

I ricavi del parcheggio, che sono come è noto in correlazione diretta con il traffico dei passeggeri nazionali e dei locali, ed in correlazione inversa con quelli dell'autonoleggio, mostrano un lieve decremento-1%, soprattutto se letta alla luce del crescente abusivismo delle soste e della crescita della concorrenza dei posti auto gratuiti legati alla proliferazione di centri commerciali limitrofi, con aree di sosta non presidiate.

ANALISI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI INFRAGRUPPO

Il dettaglio per natura dei ricavi infragruppo (inclusi nella precedente tabella) relativi alla gestione caratteristica è la seguente:

RICAVI INFRAGRUPPO	RICAVI	RICAVI	RICAVI PRODOTTI REG.	RICAVI	TOTALE
	PER PARCHEGGIO	SOMM.NE BEVANDE	E ALTRI RICAVI	PER CATERING	
<i>Società:</i>					
Alisarda S.p.A.					
Geasar S.p.A.	96.125	16.154	742.042		854.321
Eccelsa Aviation S.r.l.		1.013	22.532	1.205.345	1.228.890
Meridiana Maintenance S.p.A.			3.486		3.486
Air Italy S.p.A.	93.891		167.908		261.799
Totale	190.016	17.167	935.968	1.205.345	2.348.496

I servizi resi dalla Società sono regolati da apposite convenzioni a normali condizioni di mercato. I ricavi delle vendite e delle prestazioni infragruppo sono pressochè allineati all'esercizio precedente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

In dettaglio risultano composti come segue:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
contributi in conto impianti	587	1.590	-1.003	-63%
contributi in conto esercizio	2.598	11.023	-8.425	100%
rimborso danni	31.874	613	31.260	5096%
plusvalenze su cessioni di beni aventi carattere ordinario				-100%
altri ricavi e proventi	273.489	299.498	-26.009	-9%
Totale	308.548	312.725	-4.177	-1%

I "Contributi in conto impianti" si riferiscono al credito d'imposta istituito dalla Legge 296/06 art.1 commi 271-279. Per poter beneficiare dell'agevolazione prevista dalla legge suddetta, la Società ha inviato all'Agenzia delle Entrate, entro i termini previsti dalla normativa, un apposito formulario. Tale formulario è stato inviato attraverso il modello telematico Fas, all'interno del quale è stato possibile riassumere gli elementi essenziali dei programmi di spesa già avviati dopo il 1° gennaio 2007 e quelli da realizzare fino alla data del 31 dicembre 2010. Gli investimenti suddetti realizzabili in base al dettato normativo sono gli impianti e macchinari, diversi da quelli infissi al suolo, e le attrezzature varie, classificabili alle voci B.II.2 e B.II.3 dell'art. 2424 del Codice Civile. Il Credito d'imposta maturato complessivamente per gli investimenti 2007/2010 è pari a circa 101 mila euro di cui 587 euro di competenza del 2019.

Gli "Altri ricavi e proventi" per 159 mila euro attengono principalmente ai ricavi maturati a fronte di:

- ricavi maturati a fronte delle vendite via web;
- ricavi per i parcheggi forniti alla Controllante.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

ACQUISTI DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
acquisti prodotti alimentari	4.701.214	4.801.663	-100.449	-2%
acquisti schede e biglietti park	9.835	19.305	-9.470	-49,1%
acquisti materiali di consumo per automezzi	1.359	1.113	245	22%
acquisti materiali per manutenzione	380.562	280.810	99.752	36%
acquisti imballi	52.453	52.456	-3	0%
acquisti diversi	41.976	35.759	6.216	17%
Totale	5.187.399	5.191.107	-3.707	0%

I costi della produzione, sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI

Questi costi comprendono tutte le spese sostenute per l'acquisizione dei servizi necessari alla ordinaria gestione aziendale. Sono ricompresi costi derivanti da rapporti commerciali con la controllante come indicato nel prospetto "Costi della Produzione per servizi infragruppo".

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
servizi industriali	732.679	715.698	16.980	2%
servizi commerciali	46.105	22.979	23.126	101%
servizi generali e amministrativi	536.446	513.195	23.252	5%
Totale	1.315.230	1.251.873	63.358	5%

I servizi industriali sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- spese di manutenzione su beni di Terzi	2.748	9.598	-6.850	-71%
- mark-up fornitura lavoro temporaneo	5.870	3.335	2.535	76%
- assicurazioni	3.102	10.745	-7.643	-71%
- servizi di sicurezza	35.417	35.456	-40	0%
- servizi di pulizia e smaltimento RSU	342.595	288.088	54.508	19%
- energia elettrica	166.753	166.821	-68	0%
- servizio di facchinaggio		320	-320	-100%
- consumi idrici	23.406	24.033	-627	-3%
- consulenze tecniche	31.214	28.634	2.580	9%
- utenze comuni	85.742	81.619	4.123	5%
- manutenzioni immobilizzazioni	31.753	60.750	-28.997	-48%
- altre spese per servizi	4.080	6.300	-2.220	-35%
Totale	732.679	715.698	16.980	2%

I costi per servizi industriali, nel corso dell'esercizio, hanno subito un incremento del 2%, più in dettaglio si segnalano:

- i costi sostenuti per circa 55 mila euro per i servizi di pulizie e smaltimento rifiuti, legati all'ampliamento delle attività ed all'allungamento della stagione;
- costi sostenuti per circa 4 mila euro per le utenze comuni.

I servizi generali amministrativi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- consulenze legali notarili		2.318	-2.318	-100%
- spese postali, oneri bancari e commissioni carte di credito	104.795	90.990	13.805	15%
- assistenza software	17.498	10.670	6.828	64%
- compenso Sindaci	18.633	16.499	2.134	13%
- spese telefoniche	6.683	5.274	1.408	27%
- consulenze amministrative	5.200	5.200		
- revisioni e certificazioni	18.140	20.656	-2.516	-12%
- altre consulenze	6.136	6.136		
- servizi amministrativi controllante	359.362	355.451	3.910	1%
Totale	536.446	513.195	23.252	5%

L'incremento dei costi per servizi "generali amministrativi" è sostanzialmente legato ai maggiori costi sostenuti per le commissioni maturate sulle transazioni delle carte di credito per circa 14 mila euro, e per circa 7 mila euro sono dovuti ai canoni per i domini su internet e ai canoni per i software legati alla gestione delle casse e alla fatturazioni elettronica.

COMPOSIZIONE DEL COSTO COMPLESSIVAMENTE SOSTENUTO PER BENI E SERVIZI ACQUISITI DALLE SOCIETA' DEL GRUPPO ALISARDA

Nei confronti delle società del gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi, già ricompresi nelle precedenti tabelle in base alla natura dei rapporti commerciali regolati a normali condizioni di mercato.

Società:	ACQUISTO DI MATERIE	SERVIZI INDUSTRIALI	SERVIZI COMMERCIALI	SERVIZI GEN.LI E AMMIN.VI	GODIMENTO DI BENI DI TERZI	TOTALE TOTALE
Geasar S.p.A.				673.998	3.144.066	3.818.064
Alisarda SpA				1.816		1.816
Air Italy SpA						32.904
Totale				675.814	3.144.066	3.852.783

COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- canone concessione	3.144.066	3.121.192	22.873	1%
- altri canoni	12.302	7.930	4.371	55%
Totale	3.156.367	3.129.123	27.245	1%

Il costo relativo alla voce "canone di concessione" rappresenta il costo degli spazi commerciali e delle aree di parcheggio subconcesse da Geasar S.p.A. per un importo di 3.144 mila euro, che si incrementano per effetto dei maggiori spazi subconcessi.

La voce "altri canoni" è sostanzialmente allineata al costo dei canoni di noleggio di attrezzature per la cucina, piastre da cottura, spremiagrumi e lavastoviglie all'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DEL COSTO DEL PERSONALE

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i passaggi di categoria, il costo delle ferie maturate e non godute e gli accantonamenti di legge derivanti dall'applicazione del Contratto. Il costo del lavoro sostenuto per il personale dipendente nell'esercizio figura nel conto economico per complessivi 4.584 mila euro. Nei confronti dell'esercizio precedente si evidenzia un incremento di 303 mila euro. Tale variazione è da imputare all'evoluzione dell'organico della Società.

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
- salari e stipendi	3.194.731	2.956.966	237.765	8%
- oneri sociali	923.556	874.740	48.816	6%
- accantonamento trattamento di fine rapporto	184.568	186.131	-1.563	-1%
- altri costi del personale	180.601	179.950	651	0%
- lavoro temporaneo (interinale)	100.647	83.111	17.535	21%
Totale	4.584.103	4.280.898	303.205	7%

GLI AMMORTAMENTI E LE SVALUTAZIONI

La ripartizione degli ammortamenti tra beni materiali ed immateriali è direttamente rappresentata negli schemi relativi alla movimentazione delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

Gli ammortamenti 2019 ammontano a circa 382 mila euro. L'importo degli ammortamenti deriva dall'applicazione delle aliquote di ammortamento illustrate nella prima parte della Nota Integrativa.

COMPOSIZIONE ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
imposte e tasse	120.049	121.631	-1.582	-1%
cancelleria e stampati	49.822	21.685	28.138	130%
contributi associativi	3.500	3.500		
spese di rappresentanza	3.801	3.536	265	7%
donazioni e liberalità		68	-68	100%
tasse circolazione automezzi	316	316	0	0%
furti e ammanchi	10.312	6.448	3.864	60%
multe e ammende	147	653	-506	-77%
costi indeducibili	3.264	522	2.742	525%
altri oneri minori	73.895	67.485	6.410	9%
Totale	265.106	225.843	39.263	17%

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nel prospetto che segue si evidenzia la composizione dei proventi e degli oneri finanziari:

ANALISI ALTRI PROVENTI FINANZIARI

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
proventi diversi dai precedenti: verso terzi				
interessi attivi verso banche	104	106	-2	-2%
interessi attivi di mora	2		2	100%
utili di cambio realizzati	10		10	100%
Totale	116	106	-2	-2%

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione:	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Altri oneri finanziari:				
perdite su cambi	15	10	5	
interessi passivi su dilazioni di pagamento		109	-109	-100%
Totale	15	119	-104	-88%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Imposte dell'esercizio				
a) Imposte correnti				
- IRES	316.378	331.944	-15.566	-5%
- IRAP	104.864	104.196	668	1%
b. Imposte esercizi precedenti	1.000		1.000	100%
c. Anticipate	1.139	-1.228	2.367	-193%
Totale	423.381	434.912	-11.531	-3%

Per la riconciliazione tra l'onere fiscale corrente per IRES ed IRAP e l'onere fiscale teorico e l'analisi della composizione e della movimentazione nell'esercizio delle imposte differite attive e passive si rinvia agli allegati 1 e 2 della presente nota integrativa.

PERSONALE

Ai sensi di legge si evidenzia il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2019	2018
-Numero Quadri	1	1
-Numero Impiegati a Contratto a Tempo Indeterminato	17,4	15,9
-Numero Operai Contratto a Tempo Indeterminato	35,2	31,2
-Numero Impiegati Contratto a Tempo Determinato	8,1	7,6
-Numero Operai Contratto a Tempo Determinato	45,8	44,7
Totale	107,5	100,5

REMUNERAZIONE SINDACI

Come richiesto dall' art. 2427, comma 1, n. 16 del Codice Civile e dal D.Lgs. 39/2010, nella tabella si dettagliano i compensi spettanti ai sindaci della Società. Si informa che la società non ha concesso anticipazioni e/o crediti ad amministratori o sindaci.

	31/12/19	31/12/18	Variazione	Variazione %
Compensi Sindaci	18.633	16.449	2.184	13,28%
	18.633	16.449	2.184	13,28%

INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE (RIF. ART. 2427, COMMA 1, N. 16 C..C)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:
-corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: euro 15 mila, oltre spese e contributi.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMI 125-129, LEGGE 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate.

Soggetto erogante	C.F. Erogante	Somma incassata	Anno incasso	Tipo vantaggio
FONDIMPRESA		10.856	2019	Sovvenzione/Contributo in

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I dati di programmazione del traffico al momento disponibili per l'anno 2020 e le note vicende del vettore Airtaly, unitamente all'incertezza legata al rinnovo delle rotte di continuità territoriale e per ultimo ai cali di prenotazioni riferibili agli effetti del panico da CoronaVirus, segnano uno scenario estremamente incerto.

Non è possibile al momento definire con precisione quali sviluppi e quali effetti reali potrà avere ciascuna delle forze sopracitate e il loro combinato disposto.

Se la crescita di passeggeri prospettata nelle ipotesi di budget sarà confermata per il 2020, massima attenzione verrà data alla ottimizzazione di tutte le attività, già intrapreso nel corso degli anni, anche a seguito di un monitoraggio costante delle performance su base settimanale, che ha in alcuni casi consentito tempestivi interventi organizzativi.

La società, inoltre, continuerà a perfezionare la propria offerta commerciale adattandola alle tendenze segnalate dagli analisti ed esperti del settore in ambito aeroportuale, in maniera da anticipare ove possibile il cambiamento della proposta commerciale alle nascenti esigenze.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il corrente esercizio si è chiuso con un utile di 1.018.083 euro, dopo aver rilevato le imposte correnti per 421.242 euro e imposte anticipate per - 1.139 euro.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile art. 22 quater si evidenziano i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel gennaio 2020 l'inizio di una malattia pandemica, nota come COVID-19, e la successiva rapida diffusione in un numero crescente di nazioni di tutto il mondo ha innescato una profonda emergenza sanitaria, economica e finanziaria mondiale.

L'emergenza COVID19 in Italia si è intensificata all'inizio di marzo e il 12 marzo un decreto nazionale (n. 112 - MIT) ha imposto la chiusura di molti aeroporti in Italia (con il solo aeroporto di Cagliari rimasto aperto in Sardegna).

Tale Decreto ha previsto la chiusura dell'aeroporto di Olbia - che era già rimasto chiuso per i lavori di rifacimento della pista dal 3 febbraio al 13 marzo - dal 14 marzo al 3 maggio 2020.

In tale contesto, la Società sta attentamente monitorando l'evolversi della situazione, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale. La società sta predisponendo delle azioni mirate alla tutela della clientela dei punti vendita, dei dipendenti ed al contenimento dei contagi.

La direzione della Società sta scrupolosamente valutando i relativi potenziali impatti in termini di performance aziendali.

Inoltre la Società continua a monitorare la situazione con attenzione e a prendere precauzioni in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e delle autorità locali. Come misura precauzionale, già dall'inizio della pandemia sono stati sospesi tutti i viaggi di lavoro Nazionali ed internazionali fino a nuovo avviso e il personale non operativo è stato messo in smart working.

Si segnala inoltre che la Società mantiene un elevato grado di solidità e flessibilità finanziaria e dispone di riserve di liquidità ed affidamenti attivabili per far fronte ad ulteriori andamenti sfavorevoli o eventi imprevisi e a ulteriori contrazioni dello scenario previsto nel forecast, qualora l'emergenza sanitaria dovesse prolungarsi o tornare ad intensificarsi durante l'anno.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE

Con piena soddisfazione per le ottime performance evidenziate nell'esercizio 2019 propongo al Socio Unico di approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e di procedere con la delibera inerente la destinazione dell'utile come stabilito dall'Assemblea dei Soci.

F.to l'Amministratore Unico
Ing. Silvo Pippobello

ALLEGATO N. 1

Conformemente a quanto previsto dal Principio contabile OIC 25 nel seguente prospetto è riportato il dettaglio della riconciliazione tra il risultato civilistico e il risultato fiscale.

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	1.441.464
Onere fiscale teorico (24%)	345.951
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	171.087
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-163.525
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	-118.592
Imponibile fiscale	1.318.243
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (IRES)	316.379

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	1.429.171
Costi non rilevanti ai fini IRAP	4.624.792
Proventi non rilevanti ai fini IRAP	-181.389
Totale (1)	5.872.585
Cuneo fiscale	-2.293.730
Totale (2)	3.578.854
Onere fiscale teorico (2,93%)	104.860
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	116
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0
Imponibile IRAP	3.578.970
IRAP CORRENTE PER L'ESERCIZIO	104.864

